



**ISTITUTO COMPRENSIVO n.1 PORTO TORRES  
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1°  
GRADO**

Tel. 079/501283 – Fax 079/501001  
e-mail: [ssic841007@istruzione.it](mailto:ssic841007@istruzione.it) PEC: [ssic841007@pec.istruzione.it](mailto:ssic841007@pec.istruzione.it)

Prot: 5444

Porto Torres, 16.10.2015

**MIUR Dip.to per l'Istruzione  
Direzione Generale per lo Studente  
Al Direttore Generale  
Dott.ssa Giovanna Boda  
Viale Trastevere, 76/A  
00153-Roma  
mail: [dgsip@postacert.istruzione.it](mailto:dgsip@postacert.istruzione.it)**

### **Sintesi della proposta progettuale: “Teatral...mente teatrando”**

“Teatral...mente” è un progetto annuale di ricerca creativa, sociale e formativa, sulle dinamiche del sentirsi e divenire **comunità inclusiva** attraverso l'esperienza del laboratorio teatrale. Con la finalità di creare spazi, azioni e pensieri “inclusivi” attraverso la narrazione di storie capaci di coinvolgere i bambini/ragazzi in una rielaborazione collettiva dei contenuti. Questa rielaborazione è facilitata dal continuo alternarsi di giochi teatrali e riflessioni che favoriscono, oltre all'ascolto reciproco, l'espressione individuale e collettiva. Ciò attraverso un approccio integrato che coinvolgerà alunni, docenti e famiglie con attività che verranno avviate nella scuola, per poi proseguire al suo esterno, in modo da raggiungere i destinatari del progetto nei diversi contesti di riferimento e mediante metodologie innovative e diversificate.

Il percorso proposto è rivolto a **tutti gli Istituti del 1° ciclo e alle classi terminali del Liceo Scientifico** della città di Porto Torres, in un'ottica di continuità verticale che si snoderà attraverso tutti i gradi scolastici.

Si articolerà **in tre fasi** e verranno realizzati **spettacoli teatrali, narrazioni, animazioni, performances e prodotti multimediali** che esaltino nel metodo e nell'esito creativo la sinergia di differenti linguaggi, punti di vista e specifiche competenze

**Fase 1 : “Scuola e inclusione”** Prevede un percorso di laboratori teatrali sui temi dell'inclusione e della valorizzazione delle diverse abilità. Sarà incentrato sul sentimento di gruppo, comunità e inclusione attraverso l'ascolto attivo, l'interpretazione e la rappresentazione di racconti realizzati dagli stessi alunni. Il ricorso a narrazioni recitate crea irrinunciabili momenti di fascinazione in cui il linguaggio teatrale sospende la quotidianità e permette di immaginare spazi e tempi diversi e lontani da quello scolastico didattico.

La metodologia, altamente partecipativa ed inclusiva, volge a creare uno spazio “altro” nella classe dove ognuno è capace di un racconto e di una ipotesi di ricerca. Questo permette a ciascuno di incontrare direttamente l'altro e di partecipare al dialogo reinventando un linguaggio comune e condiviso fatto non solo di parole ma anche di soli gesti, ritmi, musiche e immagini. Nel laboratorio creativo, i ragazzi tesseranno, guidati dall'esperto, una struttura d'azioni sceniche che possa essere rappresentata assortendo i seguenti materiali: 1) esperienze personali, 2) risultati esperienziali del laboratorio 3) passi letterari di grandi classici che saranno affiancati, nella rappresentazione, ai racconti delle esperienze personali dei ragazzi. La scelta dei passi letterari, dei racconti personali dei ragazzi e dei risultati emersi nel laboratorio sui principi del teatro, avranno tutti un filo conduttore comune: “la diversità, per combinazione casuale, si rivela come vantaggio e risorsa piuttosto che come handicap”

**Fase 2 : “Libri e inclusione”** Dalla lettura alla narrazione alla scrittura

Essa costituirà un percorso di ricerca aperto alla città sulla traccia di libri, racconti e storie che parlano di inclusione e comunità inclusiva. Libri scritti, letti, scambiati. Un invito ulteriore alla lettura da condividere e allargare per evolvere come comunità inclusiva

Sarà coinvolta la Biblioteca cittadina e le biblioteche scolastiche per una rassegna di storie che abbiano tematiche sulla diversità e inclusione. Le storie verranno drammatizzate e presentate al pubblico negli spazi della biblioteca comunale.

In questa fase verrà organizzata la Festa per la “Giornata mondiale del libro” che vedrà il coinvolgimento dei rifugiati ospiti in uno dei centri di accoglienza della città.

**Fase 3 : “Il teatro e inclusione”** Teatro con i ragazzi, giochi teatrali e dialoghi tematici. Percorso di elaborazione drammaturgica, messa in scena di spettacoli teatrali pensati con dinamiche, linguaggi e contenuti inclusivi con integrazione di musica, poesia, grafica, video, web e tecnologie.

L'ultima fase del progetto è pensata come sintesi creativa delle precedenti fasi del percorso, per restituire il senso di una contaminazione inclusiva delle esperienze e delle competenze espressive realizzate. Si prevede la realizzazione di uno spettacolo svolto in simultanea, integralmente o per episodi, con le diverse équipes teatrali scolastiche su diversi spazi del territorio coinvolto. Sono anche previste le Teatrolimpiadi: incontri ludici sul tema del teatro, dove gruppi composti da genitori e figli divisi in squadre si confronteranno tra loro in una gara .

Pubblicazione di video documentari del progetto

Pubblicazione di e-book interattivi sulla trama dello spettacolo

**Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di € 100.000,00**

**Si allega progetto.**

**Anagrafica scuola in sintesi per eventuale accredito fondi**

<b>CM:</b>	<b>CF:</b>	<b>TU (conto e sezione):</b>
<b>ssic841007</b>	92128440903	IT02M0100003245522300316708

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Annarita Pintadu**

*La firma autografa è omessa ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993*



**ISTITUTO COMPRENSIVO n.1 – PORTO TORRES  
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1°  
GRADO**

Tel. 079/501283 – Fax 079/501001

e-mail: [ssic841007@istruzione.it](mailto:ssic841007@istruzione.it) PEC: [ssic841007@pec.istruzione.it](mailto:ssic841007@pec.istruzione.it)

- Scuola Capofila  
Istituto Comprensivo n. 1 Porto Torres  
Scuola d'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria 1° Grado  
Codice Meccanografico:  
C.F. 92128440903  
e-mail: [ssic841007@istruzione.it](mailto:ssic841007@istruzione.it)  
PEC: [ssic841007@pec.istruzione.it](mailto:ssic841007@pec.istruzione.it)  
Tel. 079/501283  
Fax 079/501001  
Dirigente: Annarita Pintadu

Istituzioni scolastiche in rete:  
Istituto Comprensivo n. 2 Porto Torres  
Tel: 079/502881  
Fax: 079/5041082  
e-mail: [ssic842003@istruzione.it](mailto:ssic842003@istruzione.it)  
Dirigente: Maria Letizia Fadda

Istituto Comprensivo Superiore “M. Paglietti” Porto Torres  
Tel: 079/502245  
Fax: 079/502245  
e-mail: [ssis00400c@istruzione.it](mailto:ssis00400c@istruzione.it)  
Dirigente: Francesco Sircana

**Titolo del progetto: “Teatral.....mente teatrando ”**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

**Analisi dei bisogni formativi**

Il territorio di appartenenza dei nostri Istituti è un centro di medie dimensioni del nord della

Sardegna, centro che fino a un decennio fa viveva una situazione florida economicamente. Infatti era presente nella zona un polo industriale che dava sostentamento economico a circa tremila famiglie e che oggi, in seguito alla chiusura graduale, si ritrovano senza mezzi primari di sostentamento. Questo chiaramente si ripercuote sui ragazzi che spesso si ritrovano soli e senza mezzi economici per poter praticare attività che li possano tenere impegnati proficuamente. Da qui nasce l'esigenza di tenere la scuola aperta anche in orario pomeridiano, proprio al fine di offrire agli studenti del territorio un luogo di aggregazione e di promozione culturale sano. L'unione in rete delle scuole appartenenti ai tre ordini è una chiara dichiarazione di una presa di responsabilità educativa e didattica in continuità orizzontale e verticale con un'apertura verso il territorio.

### **Destinatari**

Classi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado

### **Finalità, obiettivi e contenuti del progetto**

“Teatral....mente” è un progetto annuale di ricerca creativa, sociale e formativa, sulle dinamiche del sentirsi e divenire comunità inclusiva attraverso l'esperienza del laboratorio teatrale.

Un percorso culturale e formativo volto a trasformare i nostri spazi in luoghi di relazione, ideazione e partecipazione inclusiva, perché mossi da molteplici punti di vista e di espressione. Una cultura creativa e sociale in progress perché evoluzione delle competenze individuali e collettive.

Il percorso teatrale mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un approccio integrato che coinvolga alunni, docenti e famiglie con attività che verranno avviate nella scuola per poi proseguire al suo esterno, in modo da raggiungere i destinatari del progetto nei diversi contesti di riferimento e mediante metodologie innovative e diversificate.

Ci proponiamo di condurre i bambini e i ragazzi in un percorso di consapevolezza del sé e dell'altro come diverso da sé, con l'obiettivo di far emergere riflessioni sul valore della diversità come risorsa all'interno di un gruppo e favorire l'inclusione. Pertanto l'arte diventa mezzo per esprimersi, conoscersi, superare preconcetti, avvicinarsi e lasciarsi avvicinare dall'altro. La finalità è che ciascuno sperimenti, attraverso l'utilizzo di materiali diversi e diverse tecniche artistiche, quanto l'insieme delle differenze non comporti una perdita o una rinuncia alla propria identità, ma piuttosto che l'insieme delle differenze genera una ricchezza per ciascuno e per il gruppo.

Nello specifico il progetto prevede un ciclo di laboratori con la finalità di creare spazi, azioni e pensieri inclusivi attraverso la narrazione di storie capaci di coinvolgere i bambini/ragazzi in una rielaborazione collettiva dei contenuti. Questa rielaborazione è facilitata dal continuo alternarsi di giochi teatrali e riflessioni che favoriscono, oltre all'ascolto reciproco, l'espressione individuale e collettiva, di creare nei ragazzi uno spirito critico, un atteggiamento di partecipazione attiva e condivisione di spazi e strumenti, ma anche e soprattutto di sentimenti, emozioni e punti di vista.

### **Finalità creative del progetto**

Realizzare spettacoli teatrali, narrazioni, animazioni, performances e prodotti multimediali che esaltino nel metodo e nell'esito creativo la sinergia di differenti linguaggi, punti di vista e specifiche competenze.

### **Finalità culturali del progetto**

- Progettare una identità collettiva aperta ai cambiamenti.
- Valorizzare ogni diversità come una competenza e quindi motore dinamico di una identità collettiva e partecipativa
- Offrire l'esperienza teatrale come uno strumento per pensare insieme e insieme agire.
- ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione del singolo coinvolgendo bambini, giovani e adulti in un percorso di cambiamento condiviso.
- Potenziare le capacità espressive del singolo in relazione e non in competizione con quelle degli altri.
- Stimolare fra i partecipanti dinamiche di contaminazione e ricerca capaci di generare continuo movimento e nuove prospettive creative e identitarie.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione culturale, l'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo.
- Condividere in rete collaborativa diversi interessi e competenze dei bambini e ragazzi in ambito sia formativo che produttivo.
- Offrire un metodo inclusivo di riflessione, aperto quindi al contributo e al punto di vista di tutti.
- Favorire una cultura dell'“ascolto” attraverso dinamiche partecipative.
- Aprire l'esperienza del gruppo classe alle famiglie, alla scuola e al territorio.

### **Obiettivi specifici:**

- Acquisire strumenti espressivi verbali e non verbali.
- Partecipare attivamente a scambi comunicativi utilizzando codici linguistici differenti.
- Utilizzare il linguaggi artistici come strumenti indispensabili per una formazione completa della persona in tutte le sue dimensioni (creatività, affettività e sfera emozionale).
- Sviluppare capacità critiche ed argomentative attraverso dinamiche di negoziazione col gruppo, inserendo le esperienze personali in relazione organica con le esperienze degli altri.
- Sviluppare ludicamente il piacere di interpretare ipotesi di cambiamento insieme agli altri
- Elaborare progetti collettivi a partire dalle esperienze del gruppo emerse dai contenuti narrativi.
- Favorire ludicamente l'utilizzo di modalità espressive universali – ovvero non esclusive – come quelle mimiche, ritmiche e musicali.
- Favorire ludicamente la ricaduta interdisciplinare del coinvolgimento emotivo dei ragazzi.
- Coinvolgimento di esperti e operatori del settore educativo, attori e animatori per la formazione degli insegnanti all'uso del teatro e del gioco con finalità inclusive.
- Promuovere attività teatrali come sostegno per alunni con bisogni educativi speciali.
- Accedere alla produzione teatrale in modo guidato e ragionato tramite percorsi tematici e utilizzo di strumenti specifici.
- Essere capaci di scrivere un soggetto originale teatrale.
- Saper usare strumenti video di base (macchina fotografica, videocamera).

### **Obiettivi di metodo**

In una realtà dominata dai linguaggi della televisione come la nostra, volti all'apparire più che all'essere, l'etica del progetto mira a focalizzare l'attenzione dei ragazzi al processo ed al percorso di conoscenza che il progetto intende offrirgli, invece che alla mera esibizione finale che, non concepita come fine a se stessa, ha il compito di divulgare e far conoscere i risultati e l'importanza del percorso compiuto dal gruppo, piuttosto che quella di mettere in mostra i singoli. Attraverso il linguaggio teatrale si intende quindi ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione del

singolo coinvolgendo bambini, giovani e adulti in un percorso di cambiamento condiviso; potenziare le capacità espressive del singolo in relazione e non in competizione con quelle degli altri ; stimolare fra i partecipanti dinamiche di contaminazione e ricerca capaci di generare continuo movimento e nuove prospettive creative e identitarie.

Si prevede la seguente partizione:

- 40 ore di laboratorio teatrale sulle regole dello stare in scena, i principi del teatro, le origini e l'evoluzione del teatro, l'utilizzo del corpo, della voce, del canto funzionale, dei principi coreologici.

- 20 ore di laboratorio creativo, nelle quali i ragazzi tesseranno, guidati dall'esperto, una struttura d'azioni sceniche che possa essere rappresentata assortendo i seguenti materiali: 1) esperienze personali, 2) risultati esperienziali del laboratorio di 45 ore, 3) passi letterari di grandi classici che saranno affiancati, nella rappresentazione finale, ai racconti delle esperienze personali dei ragazzi. La scelta dei passi letterari, dei racconti personali dei ragazzi e dei risultati emersi nel laboratorio sui principi del teatro, avranno tutti un filo conduttore comune: "la diversità, per combinazione casuale, si rivela come vantaggio e risorsa piuttosto che come handicap".

-10 ore destinate alla realizzazione di Scenografie e Costumi

Si prevedono poi con i gruppi riuniti:

- 15 ore destinate al montaggio della messa in scena.

Inoltre l'attuazione del progetto prevede la **formazione** anche degli insegnanti, i quali saranno anche esortati alla partecipazione ai laboratori con i ragazzi, al fine di monitorare le tecniche e i risultati ottenuti con le metodologie proposte:

- 15 ore di laboratorio con un gruppo formato esclusivamente da insegnanti su tecniche di base per la formazione teatrale

Il percorso prevede inoltre il coinvolgimento dei familiari, al fine di sensibilizzare i genitori alla condivisione con i propri figli delle finalità del progetto e promuovere il supporto dei ragazzi al percorso.

A tal riguardo si prevedono due operazioni distinte:

- a) riunioni strategiche a gruppi riuniti, composte dai ragazzi, dai genitori e dagli insegnanti, i quali faranno una tavola rotonda insieme all'esperto esterno per aggiornamenti sulle fasi del lavoro, proposte e discussione sulla realizzazione di scenografie, costumi e tutto quello che occorre alla logistica dello spettacolo (12 ore complessive, articolate in 6 incontri da 2 ore).

- b) le Teatrolimpiadi: incontri ludici, sul tema del teatro, dove gruppi composti da genitori e figli divisi in squadre si confronteranno nel divertimento tra loro in una gara organizzata sulla falsa riga dei noti "giochi senza frontiere". L'idea è quella di rafforzare nei ragazzi la forza del gruppo, del teatro e dell'espressione attraverso la condivisione con i genitori e la complicità con essi. (6 ore complessive, articolate in due incontri da 3 ore).

Sarà inoltre determinante produrre un materiale audiovisivo che, prima o dopo la performance finale dei ragazzi, possa rendere il pubblico cosciente e partecipe del percorso e dei valori emersi nel processo creativo. Questo sarà anche un prodotto per illustrare la modernità e la sensibilità dei

metodi adoperati dagli istituti coinvolti nel prendersi cura della crescita umana e sociale dei soggetti in formazione della nostra collettività.

### **Documentazione**

- Elaborazione grafica e gestione di uno spazio web di raccordo fra le scuole e le famiglie delle classi partecipanti al progetto.
- Coinvolgimento di video-maker per le riprese video e il montaggio di un documentario sul percorso dei ragazzi che partecipano al progetto con pubblicazione di video documentari.
- Pubblicazione di e-book interattivi sulla trama dello spettacolo.

### **Metodologia**

Didattica attiva e laboratoriale  
role playing  
problem solving  
brain storming  
cooperative learning  
didattica meta cognitiva  
clil

### **Tempi**

Intero anno scolastico in orario extra-curricolare

### **Fasi del progetto**

Il progetto si articolerà in tre fasi

fase 1 - La scuola per l'inclusione

Percorso di laboratori di teatro sul tema dell'inclusione e della valorizzazione delle diverse abilità sul tema: la diversità, per combinazione casuale, si rivela come vantaggio.

Il tema dei laboratori sarà incentrato sul sentimento di gruppo, comunità e inclusione attraverso l'ascolto, l'interpretazione e la rappresentazione di racconti sulla diversità dei punti di vista.

Il ricorso a narrazioni recitate dagli attori/conduuttori crea irrinunciabili momenti di fascinazione in cui il linguaggio teatrale sospende la quotidianità e permette ad ogni singolo uditore di immaginare spazi e tempi diversi e lontani da quello scolastico didattico. La metodologia, altamente partecipativa ed inclusiva, volge a creare uno spazio nella classe dove ognuno è capace di un racconto e di una ipotesi di ricerca. Questo permette a ciascuno di incontrare direttamente l'altro e di partecipare al dialogo reinventando un linguaggio comune e condiviso fatto non solo di parole ma anche di soli gesti, ritmi, musiche e immagini.

Durante il percorso il gruppo classe si conosce, si racconta, si interroga, mette in scena se stesso e la propria storia rappresentando la gioia ed il divertimento nell'essere in tanti e diversi. I ragazzi ricreano narrativamente le difficoltà presenti ogni giorno in aula e nella loro vita rappresentandole in ipotesi di cambiamento.

Nel corso degli incontri con gli attori, e in presenza degli insegnanti, i ragazzi sono quindi invitati a raccontarsi e a dialogare teatralmente in tre tappe:

1 - PENSIERO – A partire dalla loro esperienza rispetto ai contenuti sollecitati dal racconto presentato dagli attori, i bambini e i ragazzi esprimono il loro personale punto di vista e ascoltano quello altrui come un altro dei punti di vista “possibili”.

2 - IDEAZIONE – Rielaborano contenuti e punti di vista negoziando un racconto collettivo da mettere in scena guidati dagli attori e conduttori del laboratorio.

3 - AZIONE – Offrono il proprio racconto collettivo a un'altra classe o a più classi della loro scuola come ipotesi di identità del gruppo classe e come progetto collettivo.

FASE 2 – I LIBRI E L'INCLUSIONE: Scritti, letti, pubblicati, scambiati. Dalla narrazione alla lettura alla scrittura.

Percorso di ricerca aperto alla città sulla traccia di libri e racconti che parlano di inclusione, in cui coinvolgere, oltre ai ragazzi delle scuole che partecipano, le loro famiglie, gli insegnanti e la Biblioteca della città per una rassegna delle storie che riteniamo inclusive da promuovere e condividere in rete. Storie da far viaggiare per renderle accessibili a tutti.

Il progetto prevede di lavorare con i bambini/ragazzi con la finalità di creare spazi, azioni e pensieri condivisi attraverso la lettura e narrazione di storie capaci di coinvolgere il gruppo classe in una rielaborazione collettiva dei contenuti. Questa rielaborazione è facilitata dal continuo alternarsi di giochi teatrali e riflessioni che favoriscono, oltre all'ascolto reciproco, l'espressione individuale e collettiva relativamente a passi letterari che saranno affiancati, nella rappresentazione, ai racconti delle esperienze personali dei ragazzi. Racconti classici e moderni, del folklore o di pura invenzione, tutti da rileggere, raccontare, scrivere e disegnare. L'obiettivo è sensibilizzare sulla ricchezza delle diversità e delle competenze che compongono un territorio proprio come avviene nelle classi delle scuole partecipanti.

In questa fase si vedrà il coinvolgimento della Biblioteca civica e di quelle scolastiche per la promozione di libri e letture tematiche.

Il coinvolgimento degli allievi per l'animazione di spazi narrativi in occasione della Giornata mondiale del libro.

Al termine del percorso sarà organizzata infatti, proprio in coincidenza con la Giornata mondiale del libro, una festa che vedrà coinvolte tutte le scuole della rete e il territorio in cui avverrà lo scambio di storie, racconti, oggetti e cose, fra tutti i protagonisti del percorso: ragazzi, insegnanti, genitori e attori. L'offerta o il baratto finale di libri già letti e lo scambio di racconti teatralizzati è da considerarsi un contenuto fondamentale del percorso di formazione all'inclusione

### FASE 3 – TEATRO PER L'INCLUSIONE

L'ultima fase del progetto è pensata come sintesi creativa delle precedenti fasi del percorso, una fase di ricerca teatrale, drammaturgica e di linguaggi, per restituire il senso di una contaminazione inclusiva delle esperienze e delle competenze espressive e professionali di un gruppo di lavoro. Tutto ciò supportato dalla musica, poesia, grafica, video, web e tecnologie.

Lo spettacolo sarà realizzato in simultanea, integralmente o per episodi, con diverse équipes teatrali su diversi spazi del territorio coinvolto.

Una festa finale riunirà in una unica manifestazione l'esibizione delle varie iniziative promosse e prodotte

Durante questa fase verranno anche giocate le Teatrolimpiadi: incontri ludici, sul tema del teatro, dove gruppi composti da genitori e figli divisi in squadre si confronteranno tra loro in una gara organizzata sulla falsa riga dei noti "giochi senza frontiere".



.

**AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO:**

Cittadinanza attiva

Umanistico – espressivo

Storico – geografico

Artistico – musicale

Psico - motorio

**COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA**

Amministrazione comunale, Associazioni culturali, Biblioteca civica, Consulta dei genitori, Famiglie, Centri di mediazione culturale per rifugiati.

**Ogni altra utile informazione**

Le istituzioni scolastiche della Rete intendono coinvolgere nelle azioni del progetto i migranti ospiti dei centri accoglienza gestiti dall'Associazione Wellcome Refugèe di Porto Torres, con i quali si è già intrapreso un percorso di accoglienza e integrazione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO n.1 – PORTO TORRES**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1°**  
**GRADO**

Tel. 079/501283 – Fax 079/501001

e-mail: [ssic841007@istruzione.it](mailto:ssic841007@istruzione.it) PEC: [ssic841007@pec.istruzione.it](mailto:ssic841007@pec.istruzione.it)

<b>BUDGET PREVENTIVO</b>		
	<b>Intestazione</b>	<b>Spese previste (€)</b>
	<b>Costi previsti</b>	
<b>A</b>	<b>spese generali ((gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale)</b>	<b>40 .000,00 euro</b>
<b>B</b>	<b>vitto, alloggio e trasporto</b>	
<b>C</b>	<b>acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale</b>	<b>5.000,00 euro</b>
<b>D</b>	<b>spese varie</b>	<b>3.000,00 euro</b>
<b>E</b>	<b>acquisto di beni di consumo e/o forniture;</b>	<b>7.000,00 euro</b>
<b>F</b>	<b>onorari di esperti</b>	<b>45.000,00 euro</b>
<b>L</b>	<b>Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C+D+E+F)</b>	<b>100 .000,00 euro</b>

*L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.  
Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.*

*Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.*

*Timbro e data*

**Porto Torres 16/10/2016**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Annarita Pintadu**